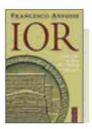
Pagina 94
Foglio 1



Tiratura: 35.000 Diffusione: 35.000



www.ecostampa.it



## Francesco Anfossi

## lor

Luci e ombre della Banca vaticana dagli inizi a Marcinkus Edizioni <mark>Ares</mark> 2023 pp. 232, € 16,80

Lo Ior, il cui nome per esteso è Istituto per le opere di religione, erroneamente considerato la Banca centrale della Santa Sede, è un'istituzione finanziaria pubblica della Città del Vaticano, fondata nel 1942 da papa Pio XII. In realtà, lo Ior - come scrive lo storico Agostino Giovagnoli nella Prefazione di questo volume «ha raccolto un'eredità che affonda le sue radici negli ultimi decenni dell'Ottocento». Dopo alcune vicende che ne hanno offuscato l'immagine, parlare di Ior evoca nell'opinione pubblica un ricordo che si tinge di intrighi e leggende per gli scandali presunti o veri che ne hanno accompagnato la sua storia. Lo Ior, in realtà, nota anche come la "banca del Papa", è nata per sovvenire alle opere pie della Chiesa, soprattutto in terra di missione, e alle urgenze caritative. Grazie a testimonianze di prima mano, Francesco Anfossi, giornalista di Famiglia Cristiana, traccia una storia molto ben documentata dello Ior, facendo luce sul ruolo e le responsabilità dei principali personaggi (fino a Carlo Maria Martini), che hanno ruotato attorno all'Istituto con sede



003913



nello storico torrione Niccolò V.